

**Pier Tancredi**  
**DE-COLL'**

a cura di Liletta Fornasari e Paola Gribaudo

Gli  
Ori

# Pier Tancredi DE-COLL'

Galleria Comunale  
d'Arte Contemporanea  
Piazza San Francesco, 4 – Arezzo

28 aprile-24 giugno 2018

*Realizzazione del volume*  
Gli Ori, Pistoia

*a cura di*  
Liletta Fornasari e Paola Gribaudo

*Testi di*  
Federico Audisio di Somma  
Liletta Fornasari

*Progetto grafico e impaginazione*  
Gli Ori Redazione

*Crediti fotografici*  
Archivio Pier Tancredi De-Coll'  
Andrea Guermani

*Impianti e stampa*  
Baroni e Gori, Prato

© Copyright 2018  
per l'edizione Gli Ori  
per i testi e le foto gli autori  
ISBN 978-88-7336-721-5  
Tutti i diritti riservati  
www.gliori.it



**ARTECERRETA**  
percorso: sculture all'aperto

In questo periodo di primavera dell'anno 2018, nella galleria Comunale si inaugura la esposizione dei quadri dipinti da Pier Tancredi De-Coll'.

Esiste e si percepisce istintivamente nella produzione artistica di questo pittore una serenità olimpica che si traduce attraverso le coloriture pastose, mai violente, quasi ad introdurre esse stesse alle atmosfere di questa stagione dell'anno: la primavera.

Tancredi De-Coll' si forma a Torino, una realtà geografica caratterizzata da una doppia identità che conferisce una immagine particolare alla città inserita nel suo contesto, da una parte la piana del Po, dall'altra le cime aguzze e dentate delle Alpi che si stagliano sempre sull'orizzonte. Accanto ad essa, una realtà intellettuale formata sulla base delle conquiste scientifiche dell'Illuminismo italiano che l'ha portata ad acquisire ruoli politici sempre più forti fino ad essere uno dei perni del nostro Risorgimento, ma anche il primo centro italiano che ha contribuito massicciamente alla rivoluzione industriale.

Tratti storici e geografici che connotano una città industriosa, ancor prima che industriale, ricca e moderna, ma con evidenti testimonianze del suo recente passato di città borghese e operaia al contempo. Ciò si riscontra tanto nel paesaggio urbano, nel contrasto esistente fra i palazzi storici e i quartieri più umili, ma anche e soprattutto nella espressività delle persone, dei torinesi. Ciò che risalta di più, comunque, resta l'ordine e la razionalità che si infrange solo per effetto delle nebbie consistenti che in tutto l'arco dell'anno si alzano dal fiume e dalla pianura lasciando nitide solo le emergenze più alte delle architetture e dei paesaggi.

La notazione pittorica di De-Coll' assorbe queste caratteristiche: è fatta di velature giustapposte di colore che mutuano il risalto cromatico, dagli effetti di rifrazione della luce quando colpisce i soggetti ritratti nella figurazione. La pennellata stesa da De-Coll' tende, per questo, a scomporsi in macchie cromatiche ben distinte ma omogeneamente distese sulla tela.

L'effetto finale che ne deriva è una disgregazione della massa cromatica che si

riduce a elementi semplici: singole pennellate di colore stese in direzioni diverse che sorreggono strutturalmente la definizione pittorica delle forme, delle luci e delle ombre. In questo artificio si intravede pesante l'influenza della pittura di oltralpe, in particolare di Cezanne, con riferimento in particolare alla sua *"Montagna di Sainte Victoire vista dai Lauves"*.

Ma la pittura atmosferica di De-Coll' riproduce, seppur con altre forme e con tutt'altra attinenza al suo tempo, la ricerca già impostata da Piero della Francesca sullo studio della luce e della sua forma quando essa colpisce i soggetti, differenziando i piani più evidenti rispetto a quelli che si perdono nello sfondo dei suoi affreschi.

Torino è Arezzo, nel senso che ogni città si caratterizza per le sue atmosfere, le sue luci, le sue ombre più o meno evidenti a seconda dei periodi dell'anno, ma anche e soprattutto per le interpretazioni che gli artisti di questa nostra terra hanno saputo cogliere e trasferire ai posteri.

Alessandro Ghinelli  
*Sindaco della Città di Arezzo*

È con molto piacere che Arte Cerreta, progetto nato nel 2009 all'interno dell'azienda agricola omonima da me diretta, ha deciso di finanziare la mostra antologica di Pier Tancredi De-Coll', artista piemontese di chiara fama, che con le sue opere costituisce un esempio eccellente di sintesi tra tradizione ed evoluzione, esattamente come le scelte fatte nel "museo all'aperto" di Arte Cerreta. Il progetto, artisticamente coordinato da Liletta Fornasari dal 2015, è finalizzato ad esaltare in chiave contemporanea l'antico, nonché ancestrale binomio di Natura e Arte. Il percorso di sculture è stato pensato per essere perfettamente amalgamato alla campagna e alle sue attività creando un dialogo continuo con la natura incontaminata. Arte Cerreta porta avanti progetti collaterali, tra cui anche la promozione di artisti e la realizzazione di mostre d'eccellenza incentrate su personalità di spicco come quella di Pier Tancredi De-Coll'. Ringrazio non solo l'artista, ma anche Federico Audisio di Somma e Paola Gribaudo, il primo in qualità di mentore e scopritore del valore della pittura di De-Coll', la seconda per avere realizzato un ottimo catalogo con la collaborazione della casa editrice Gli Ori. Un ringraziamento va poi anche all'architetto Roberto Barbetti, responsabile della Cultura nell'ambito dell'amministrazione comunale, che ha accolto l'invito alla collaborazione con Arte Cerreta e sposando l'iniziativa. La presenza del Comune e ringrazio a questo proposito il sindaco, ingegnere Alessandro Ghinelli, è un valore aggiunto e ha reso possibile l'esposizione nella Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, scenario importante e carico di significati nell'ambito dello sviluppo dell'arte contemporanea.

Paola Butali  
*Artecerrreta*

# Sommario

FEDERICO AUDISIO DI SOMMA



11

**Figure**

15

LILETTA FORNASARI

**LA BELLA PITTURA DI PIER TANCREDI DE-COLL'**

57

**Le cose ferme**

61

**Paesaggi**

79

**Note biografiche**

93



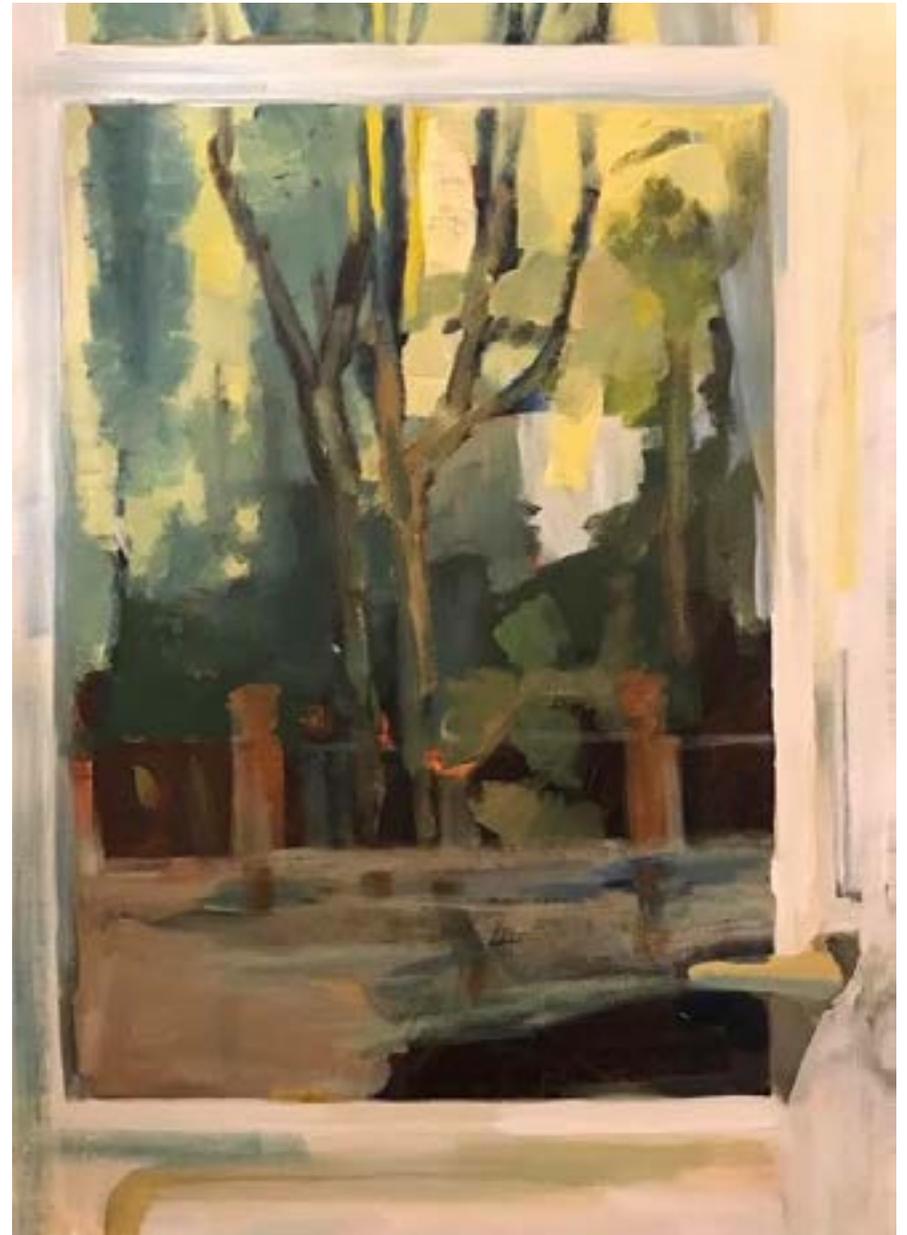
**Autoritratto**, 2015, acrilico su tela, 100x100 cm

Il linguaggio nuovo, costante nelle opere, mette in evidenza gli oggetti di uso comune in una rappresentazione raffinata e poetica dovuta soprattutto all'uso di coloriture dalle infinite trasparenze, sfumati, chiarori di luce, in forti scuri a contrasto. Spazi lievi e infiniti orizzonti partecipano, si muovono, insieme alle eleganti figure femminili, creando atmosfere intime, ovattate, dando sostanza e forza al mondo rappresentato.

CATERINA NUCCI  
*Critica e storica dell'arte*



**Kristal bluisumus**, 2018, acrilico su tela, 90x80 cm



Oggi piove, 2017, acrilico su tela, 70x50 cm

